

bile. Io credo che l'elemento governativo, per quanto utile sino ad un certo punto, non debba però soverchiare l'elemento elettivo. E, infatti, in quella Circolare ho prescritto che i primi segretari d'Intendenza, i quali facevano parte di quelle Commissioni, non debbano più appartenervi per l'avvenire.

Vedano dunque da ciò quali siano i miei criteri, e stieno certi che io continuerò a seguirli.

Presidente. L'onorevole Vollaro ha presentato la seguente aggiunta:

“ I Consigli comunali eleggeranno altresì due altri commissari ed un supplente i quali saranno chiamati a sedere e deliberare nelle Commissioni provinciali di appello per i fabbricati, quando saranno trattati reclami di amministrati dei comuni in cui essi vennero eletti. ”

La mantiene, onorevole Vollaro?

Vollaro. Sicuro!

Presidente. Onorevole ministro, l'accetta?

Seismit-Doda, ministro delle finanze. Prego l'onorevole Vollaro di ritirare questa proposta, perchè se tutti i Consigli comunali della provincia dovessero mandare due commissari ed un supplente, si verrebbe a costituire tale numero di consiglieri da non sapere neppure come radunarli. Pongasi, per esempio, una provincia che abbia 300 comuni: se tutti questi dovessero mandare 2 commissari ed un supplente, s'immagini quale Commissione ne uscirebbe!

Presidente. L'onorevole Vollaro ha facoltà di parlare.

Vollaro. Ho bisogno di spiegarmi anche perchè non sembri che io abbia fatto una proposta non seria.

I Consigli comunali nominano i loro delegati. Costoro sarebbero chiamati quando nelle Commissioni provinciali di appello si trattassero affari che li riguardano. Per esempio, Roma ne nomina due. Quando nella Commissione di appello si trattino affari di Roma, saranno chiamati i due nominati dal Consiglio per gli affari relativi a Roma. In tal modo si darebbe ai contribuenti la garanzia che oggi non hanno, perchè nelle Commissioni di appello prevale l'elemento governativo, e non c'è libertà di giudizio.

Io non intendo dire che l'elemento governativo non sia degno di rispetto; mi preme solo di fare in modo che non prevalga sull'elemento elettivo. Ora se il Governo stesso propone l'aggiunzione di due membri nominati dai Consigli comunali per completare le Commissioni locali, io non capisco perchè non debba consentire che lo

stesso si faccia nelle Commissioni provinciali di appello.

Non mi è mai venuto in mente di volere, come sembra credere l'onorevole ministro, che in una provincia composta di 10 comuni, 200 delegati si debbano riunire insieme alla Commissione provinciale.

Detto questo io non insisto e mi rimetto a ciò che diranno la Commissione ed il Governo. Credo però che una garanzia come l'avete accordata per le Commissioni locali, dovrete accordarla ai contribuenti i quali ricorrono alle Commissioni di appello.

Presidente. Il Governo ha dichiarato che non accetta quest'aggiunta. Onorevole Vollaro, dica se la mantiene o no.

Vollaro. Non insisto.

Seismit-Doda, ministro delle finanze. Rettifico una parola che mi è sfuggita: ho detto che si sarebbe costituito tale numero di consiglieri da non sapere neppure come radunarli. Ora, non poteva certo cadermi in mente che si dovessero mandare così gran numero di consiglieri comunali, perchè non v'è comune in Italia, che li abbia. Io volevo dire, non consiglieri, ma commissari: due commissari per ogni comune; quindi dove vi sono 300 comuni, 600 commissari.

Ma questo non è possibile! L'aggiunta proposta dall'onorevole Vollaro dice: saranno chiamati a sedere e deliberare...

Vollaro. Quando, ecc...

Seismit-Doda, ministro delle finanze. Ad ogni modo, lo ringrazio di averla ritirata.

Presidente. L'onorevole Vollaro non insiste nella aggiunta che aveva proposto all'articolo 13.

Metto quindi a partito l'articolo 13.

(*E approvato.*)

“ Art. 14. Le disposizioni degli articoli 8 e 9 non avranno effetto se non per i redditi accertati in seguito alla revisione generale. ”

L'onorevole ministro accetta quest'articolo proposto dalla Commissione?

Seismit-Doda, ministro delle finanze. L'accetto, **Curioni.** Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Curioni. Faccio osservare che, essendosi rinviata a domani la discussione dell'articolo 9, bisognerebbe rinviare anche quest'articolo 14, che contiene una disposizione transitoria riguardante l'articolo 9.

Presidente. Ha ragione.

Anche questo articolo 14 è rinviato a domani.

“ Art. 15. Alle spese per l'esecuzione della pre-